

ASSOCIAZIONE OFFICINA DINAMICA

Statuto dell'associazione

Art. 1 – Denominazione e sede

Si è costituita un'Associazione culturale denominata **OFFICINA DINAMICA** con sede *pro tempore* in Ferrara, via del capitello n.43, 44124. L'Associazione potrà istituire altre sedi e/o succursali in tutta Italia e all'Estero.

Art. 2 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

Art. 3 – Scopo e finalità

OFFICINA DINAMICA è una libera Associazione di fatto, apartitica e apolitica, senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo II del Codice Civile, nonché del presente Statuto.

L'Associazione **OFFICINA DINAMICA**, di seguito indicata anche con la dicitura "Associazione", persegue i seguenti scopi:

- promuovere e realizzare attività culturali, artistiche e sociali per la valorizzazione e la salvaguardia del territorio per aumentarne la vivibilità favorendo dialoghi e scambi di esperienze tra diverse città;
- introdurre e diffondere il concetto di un modello urbano capace di garantire un'elevata qualità della vita e una crescita personale e sociale ottimizzando risorse e spazi;
- incoraggiare lo sviluppo di reti fra cittadini ed associazioni per diffondere innovazione e stimolare la nascita di nuove metodologie di valorizzazione delle proprie eccellenze così da innescare processi di tipo emulativo anche in altre realtà;
- sviluppare percorsi creativi interdisciplinari (corsi, laboratori, ecc.) volti a stimolare un cambiamento sociale attraverso confronti e relazioni fra mondi diversi, dall'arte al design, dalla fotografia ai temi ambientali, dalle scienze alle tecnologie, dalla formazione alla comunicazione; inserendo in un sistema educativo i cittadini per una città sostenibile;
- favorire il passaggio da un turismo orizzontale, del "solo vedere", a uno verticale, capace di entrare in un nostro luogo della memoria;
- allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti e operatori sociali, attraverso percorsi formativi ed educativi;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali e sociali di maturazione e crescita umana e civile, attraverso l'educazione permanente.

Art. 4 – Attività

Per il raggiungimento dei suoi fini, l'Associazione **OFFICINA DINAMICA** intende promuovere varie attività, in particolare:

- a) organizzazione e partecipazione – anche in collaborazione con altri individui, enti, istituzioni, società e associazioni – di convegni, conferenze, dibattiti, seminari, eventi formativi e manifestazioni, anche internazionali, intesi come strumento di formazione e scambio;
- b) collaborazioni con i mezzi mediatici e pubblicazione di giornali periodici o libri a stampa o telematici;
- c) realizzazione e diffusione dei saperi attraverso strumenti di comunicazione informatici o tradizionali;
- d) possibilità di accedere, a finanziamenti pubblici o privati, in linea con gli scopi sociali;
- e) possibilità di esercitare, in via meramente marginale e senza scopi di lucro, attività di raccolta fondi per autofinanziamento;
- f) quant'altro conducente al raggiungimento del fine associativo, come per esempio: stipulare convenzioni con enti pubblici o privati, affiliarsi ad altre associazioni (quali per esempio ARCI), anche assumendone la tessera quale tessera sociale, per il raggiungimento dello scopo sociale;
- g) compiere tutti gli atti necessari e concludere ogni operazione di natura mobiliare, immobiliare e finanziaria, nessuna esclusa;
- h) le attività di cui sopra sono svolte dall'Associazione avvalendosi sia di prestazioni gratuite che retribuite, con prevalenza comunque di apporto volontario;

Art. 5 – Ammissione all'Associazione

L'Associazione **OFFICINA DINAMICA** è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Possono associarsi tutte le persone che sono interessate al raggiungimento dello scopo sociale e in possesso dei requisiti attualmente richiesti e previsti dal regolamento.

Per diventare socio ordinario o sostenitore è necessario e indispensabile:

- a) inoltrare la domanda su apposito modulo;
- b) accettare integralmente le norme statutarie ed eventuali regolamenti dell'Associazione;
- c) versare la quota associativa annuale.

La domanda di ammissione presentata da coloro che non abbiano raggiunto la maggiore età, dovrà essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. La domanda di ammissione si intende accettata se non interviene comunicazione contraria da parte del Consiglio Direttivo entro 30 giorni dalla presentazione della stessa.



Art. 6 – Associati

I soci si dividono in:

- a) ONORARI: coloro che sono nominati tali dal Consiglio Direttivo per particolari benemeritenze, non sono tenuti a versare alcuna quota;
- b) SOSTENITORI: coloro che ne sorreggono l'attività con finanziamenti e donazioni;
- d) ORDINARI: coloro che sono ammessi dal Consiglio Direttivo ai sensi del precedente articolo 5.
- e) BACCANALI: coloro che sostengono l'associazione in occasione di riunioni, ritrovi, convivi tra i soci attraverso la fornitura di bevande alcoliche e generi alimentari.

Art. 7 - Doveri del socio

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire e applicare le sanzioni previste all'art.9. La quota sociale rappresenta un versamento periodico obbligatorio a sostegno economico del sodalizio e non costituisce, pertanto, titolo di proprietà o di partecipazione a proventi né è trasmissibile o rimborsabile.

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo con la restituzione della tessera.

Art. 8 – Diritto di voto

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

Art. 9 - Provvedimenti disciplinari

Nel caso di infrazioni da parte dei soci delle norme sancite dal presente statuto e dai regolamenti interni, di insofferenza alle comuni regole di educazione e del reciproco rispetto, il Consiglio Direttivo potrà applicare le seguenti sanzioni:

- 1) ammonizione scritta;
- 2) sospensione da ogni attività e benefici sociali per un periodo fino a sei mesi;
- 3) espulsione o radiazione;

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b) quando si rendano morosi nel pagamento delle somme dovute all'associazione;
- c) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione.

Le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza.

I soci radiati per gravi motivi non potranno essere riammessi.

Art. 10 – Risorse dell'Associazione

Le risorse economiche e finanziarie per il funzionamento e per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione derivano da:

1. versamenti *una tantum* dei soci fondatori;
2. quote associative;
3. contributi di privati, di enti, di istituzioni pubbliche, dello Stato, dell'Unione Europea o di organismi internazionali;
4. dagli interessi sulle disponibilità depositate presso Istituti di Credito;
5. donazioni e lasciti testamentari;
6. proventi dalle cessioni di beni e servizi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale e agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi statutari;
7. rimborsi derivanti da convenzioni;
8. introiti derivanti dalle iniziative sociali, da attività di raccolta fondi, da feste e sottoscrizioni a premi, da attività commerciali, produttive e di servizio marginali o da iniziative promozionali;
9. altre entrate compatibili con le finalità sociali.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale.

Art. 11 – Bilancio

L'anno finanziario inizia l'1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno; di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo. Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento. Il rendiconto dovrà evidenziare i costi ed i proventi di competenza dell'esercizio, nonché la consistenza finanziaria e le partite creditorie e debitorie.

Art. 12 – Organi dell'Associazione

Gli organi dell'Associazione sono:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente.

Le cariche associative sono completamente gratuite e saranno rimborsate le sole spese inerenti l'incarico.

Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali avranno luogo ogni 3 anni.

Possono partecipare alle elezioni soltanto i soci maggiorenni in possesso della tessera sociale ed in regola con il

pagamento delle quote sociali. Ogni associato dispone di un solo voto.

Art. 13 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota. Gli associati ONORARI possono intervenire alle assemblee e partecipare alle discussioni, ma senza diritto di voto. Non possono intervenire alle Assemblee e non possono votare, neppure per delega, gli associati che non siano in regola con il pagamento dei contributi associativi. L'Assemblea potrà riunirsi anche fuori dalle sedi dell'Associazione.

Ogni associato deve partecipare personalmente all'Assemblea. Non è consentito il potere di delega.

Essa è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, e in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un quarto degli associati.

Art. 14 – Assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

1. elegge il Consiglio Direttivo;
2. approva il bilancio preventivo e consuntivo;

L'avviso di convocazione dell'Assemblea, contenente l'ordine del giorno, sarà comunicato a mezzo comunicazione via e-mail che dovrà essere spedita almeno otto giorni prima all'indirizzo elettronico comunicato.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente e un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale. Le votazioni avvengono normalmente per alzata di mano. L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'associazione o da un suo delegato nominato tra i membri del Consiglio Direttivo; le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su un Libro Verbali a cura del Segretario, che sottoscrive il verbale unitamente al Presidente, il verbale dovrà essere a disposizione dei soci. In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

Art. 15 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei membri. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica 3 anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 16 – Convocazione e compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo costituisce l'organo esecutivo dell'Associazione; si riunisce ordinariamente almeno una volta al mese e straordinariamente ogni qualvolta lo ritenga necessario il Presidente o ne faccia richiesta un terzo dei consiglieri o di almeno il 30% dei soci con richiesta motivata e scritta.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e le altre cariche e fissa la responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

1. predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
2. formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
3. elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
4. elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
5. stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;

Di ogni riunione deve essere redatto verbale custodito a cura dell'Associazione.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo, riportate a cura del Segretario, saranno trascritte sul Libro Verbali.

Tutti i soci che ne facciano richiesta hanno diritto di prendere visione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 17 – Presidente

Il presidente dura in carica tre anni ed è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti.

Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi.

Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo.

Può, in casi di urgenza, assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica dello stesso entro 10 giorni.

Art. 18 – Scioglimento dell'Associazione

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria. La stessa Assemblea, che ratifica lo scioglimento, decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le passività, per uno o più scopi previsti dal presente Statuto e ad Associazione con finalità analoghe, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori, scelti preferibilmente tra i soci.

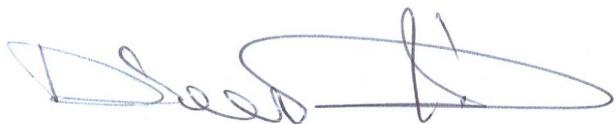
E' esclusa, in ogni caso, qualunque ripartizione tra i soci del patrimonio residuo.

Art. 19 – Varie

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno decide l'Assemblea, a maggioranza dei soci



partecipanti con diritto di voto, a norma del Codice Civile e delle leggi vigenti.

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end.

Uffice Mandati

A handwritten signature in black ink, appearing to be a name with a decorative flourish at the end.

Roberto

Enzo